



Comunicato Stampa 12/03/11

GRANDE SUCCESSO PER GLI STATI GENERALI
OLTRE 150 PRESENZE ALLE ULTIME DUE SESSIONI

Gli Stati Generali aprono una nuova stagione dello sport bolognese

Quindici appelli ma anche quindici proposte concrete poste all'attenzione delle Amministrazioni Locali della Provincia di Bologna per il rilancio e l'apertura di una nuova stagione dello sport.

E' quanto emerso oggi nella seconda e conclusiva giornata degli **Stati Generali**, organizzati dal **Coni Bologna** in collaborazione con **StageUp – Sport & Leisure Business** che si è svolta al Savoia Hotel Regency di Bologna. Si è trattato di un aperto confronto fra rappresentanti di sport, politica, istituzioni e imprenditoria davanti ad una attenta e partecipante platea di oltre 150 tra dirigenti, sportivi, rappresentanti del mondo sociale e politico. Dopo la prima giornata di giovedì incentrata sul tema "Ruolo sociale e valenza educativa dello sport", la seconda giornata di lavori si è concentrata su due sessioni: "Impiantistica" e "Sostegno finanziario alle società sportive di base".

Sull'impiantistica, tema sul quale si sono confrontati fra gli altri i candidati sindaci del Comune di Bologna Daniele Corticelli e Virginio Merola, il Consigliere regionale Alberto Vecchi, il senatore Walter Vitali e il presidente ANCEBologna Luigi Amedeo Melegari si è più volte sottolineata, in particolare, la carenza e la scarsità di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture sportive, più accentuata sul territorio comunale (come evidenziato dall'intervento di Manuela Verardi presidente della Polisportiva Pontevecchio), che rende quanto mai necessario un piano pluriennale basato su innovazione ed investimenti pubblici e privati anche valutando l'opportunità di programmi finanziari dedicati. La continuità di gestione dovrebbe essere assicurata dalla nascita di soggetti misti privato/pubblico di dimensione adeguate agli impianti. Le gare di appalto dovrebbero tenere conto non solo di criteri economici ma anche e soprattutto della soddisfazione dell'utenza, dell'esperienza e della qualità del potenziale gestore.

Sul fronte dei finanziamenti all'attività di base, hanno espresso la loro opinione anche il candidato sindaco Stefano Aldrovandi, il parlamentare Gian Luca Galletti e il direttore di Ascom Giancarlo Tonelli. A questo proposito il Presidente di StageUp Giovanni Palazzi, in conclusione, ha proposto la creazione di un soggetto pubblico/privato che potrebbe essere chiamato "Bologna Sport" che possa accentrare e coordinare le attività su Società Sportive – Eventi – Impianti e che possa effettuare una più incisiva raccolta fondi (fundraising) attraverso, ad esempio, la nascita di un palinsesto annuale di opportunità sportive, la realizzazione di campagne di comunicazione sulla importanza sociale dello sport, la ricerca e la pubblicizzazione centralizzata delle opportunità di fundraising e, ancora, la formazione continua della base.

Di seguito le 15 proposte emerse dagli Stati Generali dello Sport suddivise per le tematiche affrontate dai lavori:

RUOLO SOCIALE E LA VALENZA EDUCATIVA DELLO SPORT

1. Riconoscere che lo sport è un elemento portante della socialità, educazione ed economia del territorio bolognese.
2. Riconoscere tangibilmente nel volontariato sportivo una risorsa della società con eguale importanza rispetto ad altre forme di impegno civile.
3. Avere all'interno delle Giunte degli Enti Locali degli "Assessori allo Sport" competenti e che conoscono il mondo sportivo a cui assegnare deleghe specifiche all'interno di progetti inseriti nei programmi elettorali.
4. Attivare in ogni comune consulte dello sport che avviino tavoli di confronto permanente tra il mondo sportivo e gli altri enti sociali del territorio: provincia, comune, scuola, università, organizzazioni no profit, Ausl, ecc.
5. Favorire processi educativi che valorizzino: i) lo sport come elemento agonistico ma anche come pilastro della salute in termini di prevenzione e qualità della vita; ii) la multidisciplinarietà sportiva in età giovanile, iii) iniziative che favoriscano l'integrazione dei soggetti più deboli della società.
6. Favorire processi di governo delle istituzioni e delle società sportive che permettano: i) la crescita dimensionale e multidisciplinare dei soggetti sportivi; ii) l'inserimento delle donne e delle giovani generazioni di volontari, dirigenti e collaboratori; iii) la formazione e qualificazione continua delle persone operanti nelle organizzazioni anche attraverso scambi con gli altri attori connessi allo sport del territorio; iv) lo scambio continuo di informazioni e pratiche positive tra tutti gli attori del processo sportivo.

IMPIANTISTICA

7. Riconoscere che la città di Bologna ha un'impiantistica carente, anziana e in scarso stato di manutenzione (anche da un punto di vista della sicurezza) su cui è necessario adottare un piano pluriennale basato su innovazione ed investimenti pubblici e privati anche valutando l'opportunità di programmi finanziari ad hoc.
8. Riconoscere nei piani urbanistici che l'impiantistica sportiva è elemento indispensabile della crescita e della qualità urbana sia in una dimensione cittadina che in una dimensione provinciale.
9. Favorire la nascita di soggetti pubblico/privati di dimensione adeguata alla gestione di impianti di un'intera area o di grandi dimensioni.

10. Avviare una nuova generazione di convenzioni per la gestione che permettano l'uso in concessione per lunghi periodi ai soggetti gestori a fronte di un impegno delle stesse nella manutenzione straordinaria e con un contributo dei soggetti pubblici all'utilizzo sociale della struttura.
11. Favorire attraverso la condivisione in rete della cultura gestionale e delle esperienze accumulate dagli attori e nei vari territori della Provincia.
12. Costruire procedure competitive per l'assegnazione delle gestioni che affianchino all'offerta economica criteri di esperienza, qualità e soddisfazione dell'utenza.

IL SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE SOCIETA' DI BASE

13. Sostenere iniziative legislative nazionali e regionali finalizzate a: i) aumentare gli sgravi fiscali per la pratica sportiva di base con particolare riferimento a norme che potenzino la deducibilità di investimenti sponsorizzati; ii) sostenere i progetti di legge che semplifichino e agevolino la gestione amministrativa delle Società Sportive.
14. Favorire, anche attraverso reti territoriali preposte, azioni di fundraising e non di sponsorizzazione in senso classico attraverso: a) creazione di un palinsesto annuale pubblicizzato delle opportunità sportive; b) realizzazione di campagne di comunicazione sulla importanza sociale dello sport; c) ricerca e pubblicizzazione centralizzata delle opportunità di fundraising; d) formazione.
15. Individuare un sistema di agevolazioni locali per la realizzazione di eventi sportivi con particolare riferimento a quelli orientati alla pratica sportiva dei giovani e delle categorie più deboli.

I numeri degli Stati Generali dello Sport

Gli Stati Generali dello Sport hanno coinvolto 1.512 società sportive, 60 amministrazioni comunali, circa 3.200 cittadini presenti in Piazza Re Enzo al gazebo del Coni sabato 26 febbraio e dopo i quattro incontri territoriali a Casalecchio di Reno (14/2/11), San Giovanni in Persiceto (21/2/11), Imola (28/2/11) e Bologna (7/3/11) alla presenza nel complesso di 175 società sportive, 12 amministrazioni comunali e 33 fra enti di promozione, federazioni e altre istituzioni sportive.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti:

Matteo Fogacci
Ufficio Stampa CONI Bologna
Via Barberia, 24 – 40123 Bologna
Cell. 333.8400944
Tel. 051.58.05.42

Email: bologna@coni.it

Daniele Cencioni
StageUp - Sport & Leisure Business
Via Cairoli, 11 - 40121 Bologna
Cell. +39.339.120.81.52
Tel. +39.051.58.71.554
Fax. +39.051.58.71.504
Email: dcencioni@stageup.com